

«Giovane ancora, pure ho la conoscenza dei miei doveri. Con grande amore alla Francia consacrerò tutte le mie forze e con l'energia di adempierli, con l'aiuto di Dio, adempirò i miei doveri».

Questa ultima frase, pronunciata vibratamente, sollevò l'entusiasmo e si elevò un grido generale di *Viva il Re!*

Cronaca dell'Anarchia

Il processo degli anarchici

Roma, 14

Il processo degli anarchici fu completato contro la vita di Crispi e quasi ultimato. Stamane il giudice istruttore si recò al carcere ad interrogare gli anarchici di Gambetola e fare confronti con altri anarchici arrestati.

Anarchici a domicilio coatto

Ancona 14.

Stamane si è conosciuta la sentenza della Commissione provinciale la quale stabilisce di mandare a domicilio coatto per due anni gli anarchici Perini e Fontana e per anni tre Agostinelli Cesare.

Per il Bellavigna già arrestato si è sospesa la deliberazione avendo in questi giorni dato segni di pazzia. Anche per il Gabrielli Sio-medo non venne presa alcuna deliberazione.

Non si giustifica la condanna dell'Agostinelli che per l'assiduità, da tutti rilevata, nel suo esercizio da liquorista non poteva certo essere un agitatore pericoloso.

Anche oggi vennero fatti altri arresti e ad altri fu intimato il mandato di comparizione.

Razzia di anarchici

Bukarest 14

La scorsa notte la polizia fece una razzia di anarchici a Bukarest, tra i quali c'erano diversi stranieri.

Molti ritengono che gli anarchici progettassero anche qui qualche colpo.

Cronaca dell'Estero

(Servizio speciale del COMUNE)

FRANCIA

I lasciti del Conte di Parigi

Abbiamo da Parigi: Il conte di Parigi ha lasciato una fortuna di 40 milioni di lire.

Egli ha lasciato al duca d'Orleans una rendita di 350 mila franchi; il rimanente ha distribuito in parti eguali ai 6 figli, detratte la parte di cui rimane usufruttuaria la vedova.

La regina del Portogallo cesserà di percepire la pensione di 100 mila franchi, che le passava suo padre.

Il castello di Villamensique è toccato al duca di Montpensier.

Il castello d'Eu rimane al duca d'Orleans.

SPAGNA

La riforma della fanteria

Ci telegrafano da Madrid: Il ministro della guerra ha trasmesso un questionario a tutti i colonnelli di fanteria perchè diano il loro parere sulle riforme per la fanteria, che si stanno progettando.

INGHILTERRA

Crispi il Vaticano

Ci telegrafano da Londra: Il *New York Times* riceve da Roma che la evoluzione dell'onore, Crispi verso il Vaticano avrà per conseguenza la formazione di un nuovo partito conservatore politico, che sarà certamente il più disciplinato di tutti i partiti.

Il giornale soggiunge che se Crispi saprà valersi di questo partito potrà trarne i più grandi vantaggi, ma dubita che i cattolici vogliano mettersi proprio sotto la bandiera dell'antico garibaldino e mazziniano.

RUSSIA

La situazione Europea

Abbiamo da Pietroburgo: La *Gazzetta di Mosca*, parlando della situazione europea, dice che la calma attuale non deve illudere molto gli uomini di Stato in Europa.

Il giornale nota che vi sono sempre delle gravissime questioni aperte: la questione bulgara, quella serba, la egiziana, la questione marocchina e così via.

La *Gazzetta* tuttavia non crede che una guerra europea possa scoppiare così presto, perchè tutti paventano le conseguenze di una guerra simile.

Finalmente l'organo moscovita ripete la solita antifona che il mantenimento della pace è dovuto soprattutto alla prudente e saggia politica dello czar.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica della direzione delle dogane. Da essa risulta una importazione nei primi otto mesi di fr. 2,846,200,000, mentre nello stesso periodo del 1893 fu di fr. 2,519,514,000; le esportazioni furono di fr. 2,077,143,000, men-

tre furono di fr. 2,171,679,000 nello stesso periodo del 1893.

LONDRA, 13. — Il consiglio della Banca d'Inghilterra si è riunito; il presidente dichiarò che il passivo della liquidazione della cassa Baring Brothers il 28 febbraio era di 3,554,167 sterline, poscia il passivo si ridusse a 2,481,985 L'attivo al 31 agosto era di 3,149,397. La casa garantendo la liquidazione, si pagherà il dividendo della Banca del semestre 1.0 al 4.0/0.

LIEGI, 13. — Vi fu una recrudescenza nel cholera. Ieri si ebbero 15 casi e parecchi decessi.

MADRID, 14. — Sagasta lascerà oggi Avila recandosi a San Sebastiano per visitare la reggente.

GINEVRA, 14. — Il capo del dipartimento dell'agricoltura e del commercio assistendo oggi alla esposizione cantonale di Yverdon nel Cantone di Vaud pronunciò un discorso nel quale disse che la conclusione dei trattati di commercio diviene difficile e che parecchi furono anche rotti. Siamo in guerra doganale colla Francia; nei negoziati anteriori siamo andati all'estremo limite delle concessioni, ma la Francia respinse le nostre proposte a cuore leggero e senza discussione. Nondimeno siamo sempre pronti a trattare un accordo, ma prima di riprendere alcun negoziato vogliamo una garanzia che simile fatto non si rinnoverà. Inoltre non trattiamo sulla base della tariffa minima che è inammissibile. Se accordiamo concessioni vogliamo che ce ne siano accordate in contraccambio.

LUSEMBURGO, 14. — In un serraglio di bove occorre un caso tragicissimo. Una tigre reale sbranò la figlia del domatore, sotto i suoi occhi. Il disgraziato padre si slanciò sulla belva per strapparle la figlia dagli artigli; ma la tigre, lasciando per un momento il corpo sanguinolento della ragazza, piombò sopra il domatore e lo divorò.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 14. — Il Kedive è arrivato. Si fanno grandi preparativi nei quartieri degli indigeni per festeggiare il ritorno.

COSTANTINOPOLI, 14. — Gli affari dell'Armenia destano inquietudine. È segnalato un malcontento nelle truppe dei Kurdi finora impiegate alla repressione dei cristiani.

BOMBAY, 14. — È scoppiato un conflitto tra parecchi mussulmani che uscivano dalla moschea ed alcuni indiani che tornavano dal tempio. Vi è un morto e numerosi feriti.

FORBICI ALL'OPERA

In un giornale d'America ho trovato questa concisa nota di cronaca:

«Napoleone Bonaparte è stato condannato a 10 giorni di prigione per avere rubato una capra».

Potete immaginare il mio spavento a leggere, impreparato, quell'episodio della vita di Bonaparte.

Credendo si trattasse di un errore di stampa, di una trasposizione di linee, ho cercato, scorrendo rapidamente il giornale, di trovare una spiegazione a quella strana notizia, e ho letto pece più giù:

«Beniamino Franklin è stato condannato ieri a un dollaro di ammenda per furto di polli».

Altro salto sulla sedia, nuovo terrore, seconda rapida occhiata al foglio.

Ed ecco che cosa leggono i miei occhi esterrefatti:

«Martino Lutero è stato trovato impiccato ieri mattina. Pare che fosse stanco della vita».

Cominciavo ad abbandonarmi a delle riflessioni melanconiche su quest'ultimo personaggio:

Povero Lutero! - pensavo. - Se non è stanco lui, della vita, chi deve esserlo? Aver vissuto tanto, per riformare, in conclusione, niente; per vedere le cose tali quali erano, sono e saranno; incomodarsi a lasciarsi passare per morto e rompere l'incognita dopo tanto tempo con un pezzo di corda; da riformatore religioso diventare un fatto di cronaca! Qual destino!

Ma in buon punto mi sono ricordato che i negri degli Stati Uniti, quando furono rivendicati in libertà, ebbero la curiosa mania di darsi dei nomi celebri.

Niente di più facile che, trovare nel Kentucky una Maria Stuarda lavandata, un Cromwell tosafore di cani, un Luigi 13. mo macellaio, un Raffaello Sanzio lustrastriati e un Dante Alighieri cantastorie.

Però, è deplorabile la leggerezza con la quale i giornali locali redigono la cronaca, senza una nota in margine per prevenire oltraggiose supposizioni di qua dall'Atlantico.

Si dovrebbe fare il giornale così: «Flavio Gioia è stato arrestato per avere ferite con 6 coltellate sua moglie».

E sotto una nota: «Questo signore non ha nulla di comune col l'inventore della bussola.»

Del resto, a scorrere la cronaca minuta dei giornali, si trovano notizie che pare perfino impossibili!

A Torino il padre di un neonato ha fatto adattare una cassetta sul manubrio della sua bicicletta, dentro la cassetta ha collocato il bambino, e montato su, ha «biciccolato» fino alla chiesa, dove il neonato doveva ricevere il battesimo... o il «biciclesimo».

Naturalmente, gli amici seguivano con certi accessi in mano, e ognuno con una bicicletta tra le gambe.

Pare che quello spiritoso signore si proponga, alla prossima morte di un parente, di fargli i funerali in bicicletta.

Il morto sarà trasportato in tandem... anzi in «quosque tandem».

È un'altra giccia gli è ancora riserbata: quella che sua moglie possa un giorno mettere alla luce un figliuolo in bicicletta.

Sarebbe un caso nuovo: un cittadino al quale si dà la vita, su una bicicletta, mentre tanti rischiano di perderla, sotto.

I versi.
E veniamo al secondo dei sonetti di Pino Mestre intitolato «In tempo di fiera».

Questo discorre de
LA VENTURA.

E un marmittone vergine e impalato, si fa innanzi: - me voglio impiantare... - pronti: madam, ccs'è questo soldato? - questo soldato è un giovin militare.

La sua età? - Di vent'anni - il suo passato? -

Io sa meglio di me... lasciamo andare... - e il suo avvenire? - E molto fortunato... niente d'aver e tutto da sperare;

Ma non tema però, quel pentolino, che, la fortuna la farà il suo giro... sposo e padre... e una fine sacrosanta per natural mancanza di respiro, giochi il 21 il 13 e l'80.

Lo sciocchezze:
Entra in cit a un omnibus e si ferma innanzi all'ufficio daziario.

Una guarda:
- Nessuno ha niente da dichiarare? Un individuo serio, serio;

- Questa donna qui accanto ha del latte. - Eh, sfido! faccio la balla.

Un giovane pittore, tutto impolverato di arcaismo, ha raffigurato nella tela un interno di casa Borghese del secolo XIV.

È meraviglioso! - esclama un ammiratore. - Che color locale! Come tutti i vostri tipi hanno il carattere dell'epoca!

Poi, senza una breve riflessione: - Eppure... il gatto non mi pare abbastanza medioevale!

Un «reporter» si presenta a una donna... nota anche in un recente scandalo giudiziario.

- Vengo a nome del mio giornale a chiedervi una intervista.

- Un po' criminosa? - Precisamente.

- Allora... vogliate accomodarvi.

Due amici discorrono del freddo:
- Sai, caro mio, che ho comperato una stufa la quale mi fa risparmiare il 50 per cento di carbone.

- Buon'uomo che sei - gli risponde l'amico - perchè non comperarne due? Così risparmiavi tutto.

La mamma, dopo aver sentito l'esito degli esami di suo figlio:

- L'anno scorso avesti il premio e mi procurasti un gran piacere.

- Mamma, non bisogna essere egoisti; quest'anno ho procurato che quel piacere lo avesse un'altra madre.

Perchè tutte le volte che il conte lascia al nostro padrone il suo biglietto di visita, vi fa sprca uno degli angoli una piegatura che assomiglia ad un orecchio d'asinno?

- Affinchè si sappia che fu lui in persona a portarlo.

La sciarada:
Certo il total per aria non seconda ma poggia a terra sopra i piè o distese, nè mai l'avviene che talor l'asconda il mio primier. se tu m'hai ben-compreso.

Quella d'ieri:
DIO-CE-SI LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

La gara d'onore. — I risultati delle prove scritte nella gara fra i licenziati d'onore sono molto soddisfacenti. Dei dodici concorrenti, dieci furono ammessi alla prova orale che si terrà domani.

I licenziati ammessi alla prova orale della gara di onore sono: Costaggini (?), Della Torre, Guidone, Giglioli, Levi, Migliaccio, Sinigaglia, Squinobelli, Tiraboschi e Valori.

SPEZIA

La torpediniera «Avoltoio» — La torpediniera *Avoltoio*, comandata dal tenente di vascello Aliaga Gandolfi di Riccardone, proveniente da Genova, investiva alle ore 3 pom. nella secca Perla presso Levante.

Stante le gravi avarie riportate l'*Avoltoio* si diresse a tutto vapore verso la spiaggia di Levante dove arenò. Nessuna disgrazia di persona. Da qui sono partite delle navi per prestare soccorso.

SPORT

Le grandi corse ciclistiche

Treviso, 14

(d. Z. P.) Sarebbe inutile parlarne. La fama ormai e la tradizione delle nostre corse velocipedistiche, che avranno luogo il giorno 16 e 23 corr., è a conoscenza non solo di tutto il veneto, ma benanco di quasi tutta Italia. Valorosi campioni del nostro sport hanno già fatto domanda per essere iscritti, per cui le corse di Treviso riusciranno quest'anno di eccezionale importanza.

V'ha senza dire che adeguati a tale importanza sono i premi, parte in denaro, parte in medaglie e parte in diplomi.

Chi ne sarà il vincitore?

Per norma poi di codesti gentili cittadini i quali volessero fare una gita fin qui, ove la attrattiva dello spettacolo, la dolce stazione, l'amenità del viaggio concorrono a designare come meta dell'escursione domenicale prossima la ridente città del Sile ed il magnifico ciclo-dromo di Borgo Cavour, esporrò il programma delle corse che avranno luogo Domenica prossima, riservandomi d'inviare entro la corrente settimana quello del giorno 23:

1. Corsa inaugurazione per biciclette;
 2. Corsa Superior per biciclette;
 3. Corsa Treviso Internazionale per biciclette;
 4. Corsa di campionato sociale 1894-1895 per biciclette;
 5. Corsa Tandems Internazionale per biciclette a due posti.
- E con ciò ho finito.

CRONACA DELLA CITTA

CASSA DI RISPARMIO

Ieri nella riunione del Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio, furono fatti le nuove nomine e le riconferme ai posti amministrativi e contabili di questo importantissimo ufficio cittadino.

Al posto di direttore, lasciato vacante per la morte del sempre compianto cav. Bellini, fu eletto l'egregio consigliere della locale Prefettura cav. Dandolo, uomo egregio, stimato per oltremisime qualità, dal quale ci attendiamo la continuazione di quel decoro e di quel lustro, onde anche nella regolarità dei lavori ebbe fama questo nostro istituto cittadino.

A capo revisore del controllo fu eletto il ragioniere Felice Orlandi del Monte di Pietà, funzionario abile, che merita veramente di fare una buona carriera.

Il nostro egregio amico Luigi Gabrielli, così abile in ogni manifestazione della vita pubblica, giovane amato per le ottime qualità e cercato per l'intelligenza perspicace, fu riconfermato al posto di capo sezione ai libretti.

Il ragioniere De Lucca ha il posto di capo contabile - a cui va aggiunto il ragioniere G. B. Quellini.

Noi delle nomine e delle riconferme ci congratuliamo vivamente, sicuri che l'Istituto, dalle persone, a cui è affidata la sua amministrazione, non può nè deve che avvantaggiare.

Il nuovo Mercato

Era da prevedersi che la proposta della Giunta di traslocare altrove il Mercato, che attualmente si tiene in Piazza V. E., doveva suscitare gravi proteste, specie da parte degli esercenti.

E perchè la Commissione veda e valuti fin da ora i lagni che le arriveranno, diamo posto alla seguente, che degli inconvenienti lamentati si occupa appunto con competenza speciale:

FREG. SIGNOR DIRETTORE

DEL GIORNALE *Il Comune*.

Padova, 13 settembre 94

Facciamo appello alla ben nota di Lei cortesia ed imparzialità per la pubblicazione della presente, a proposito di un laconico avviso stampato in Cronaca del di Lei Giornale e cioè che la Giunta ha nominato una Commissione pel trasporto della fiera dal Prato ad altro luogo.

Sembra quasi impossibile che così alla chetichella e con la massima indifferenza si venga fuori con un progetto della massima importanza per la Città intera e particolarmente degli esercenti del Prato e limitrofi.

Molti anni addietro si è portata in campo la medesima proposta, ma dinanzi alle grandi questioni d'indole diversa che andava sollevando ed alle difficoltà materiali la si è dovuto abbandonare.

Per opera solerte dell'onore. Colpi da bimensile è divenuta settimanale, con vantaggio grandissimo della Città; ragioni forti e plausibili che militino per il trasporto non ve ne sono se si eccettuano le rabbie di qualche schifoso abitante del Prato o di certi vani e fantastici i quali non esitano, o per loro particolare interesse o per mania d'innovazioni a provocare, da parte della compiacente autorità municipale, provvedimenti che andrebbero a ledere nei loro più vitali interessi un numero straordinario d'esercenti.

Il senno, l'esperienza e l'imparzialità della rispettabile Commissione all'uopo nominata ci affidano che saranno tenuti in debito conto gli interessi di un numero non indifferente di contribuenti.

Invitiamo pertanto gli interessati ad agitarsi e promuovere con calma, ma energica agitazione per scongiurare il minacciato disastro.

Ringraziandola per l'accordata ospitalità con la massima stima e considerazione ci protestiamo

Alcuni esercenti del Prato

FABBRICA di monete false

(Dalla seconda edizione di ieri)

Come abbiamo promesso nella prima edizione, diamo ora più diffusi ed esatti particolari.

Da diverso tempo i negozianti della nostra città si erano rivolti alla Questura per reclamare riguardo alla grande quantità di monete false da 20 centesimi che si trovano in circolazione.

La nostra Polizia attivò un servizio speciale, e dopo un mese di continue ed abili indagini fatte, venne a scoprire che una fabbrica di queste monete esisteva nei pressi di S. Rosa, e precisamente nell'abitazione di certo Zaramella Giuseppe, muratore pregiudicato.

Questa mattina alle ore 12, alcuni agenti in borghese circondarono quella casa; e altri sotto gli ordini dei delegati Zani e Ferrazzi entrarono intimando che nessuno si dovesse muovere.

Il Zaramella era intento ad accendere il fuoco e già teneva preparato nello staglino del piombo ed altri preparati chimici nei relativi erogiuoli.

Dopo una minuta perquisizione, si rinvennero degli stampi di dette monete, ed una certa quantità di pezzi di recente coniaturo.

Il Zaramella venne tosto arrestato e furono sequestrate le monete e tutti gli accessori di fabbricazione.

Si è certi che il Zaramella non è il solo autore; da informazioni avute, altre persone verranno quanto prima arrestate come complici del fatto.

Non manchiamo intanto di fare i nostri elogi all'Ufficio di pubblica sicurezza di Padova, all'ispettore cav. Bernoni, ed agli impiegati tutti.

Sequestro di un ventino.

Ieri sera venne sequestrato presso un negozio di pizzicagnolo un pezzo di 20 centesimi falso, che sarebbe proveniente dalla fabbrica ieri scoperta.

Circa a quanto abbiamo detto su tale scoperta, avremo quanto prima argomento di scrivere assai.

Oggi non aggiungiamo di più per non guastare l'opera assidua della nostra Questura.

ORRIBILE DISGRAZIA

Un bambino caduto dal III. piano

(Dalla seconda edizione di ieri)

Oggi alle 12 1/2 in Corso Vittorio Emanuele accade una gravissima disgrazia.

Da un balcone del terzo piano della casa che porta il N. 2375, abitata dal sig. Piva Giuseppe, cadde a capofitto nel cortile un bambino di anni 3 1/2.

Accorso il papà se lo prese in braccio e lo portò a letto.

Il dottor Cassinis, che venne chiamato d'urgenza, riscontrò la rottura del femore destro, ferita lacerata contusa al mento con emorragia alla bocca.

Più tardi venne pure chiamato il cav. dott. D'Ancona per un consulto di cui non si sanno ancora le risultanze.

Lo stato del bambino è gravissimo e si teme per la sua vita.

Questa è la prima versione che si dà a fatto.

Si dice che la fantesca Zanetti Maria intenta alle faccende di casa non si fosse accorta che il bimbo, salito sopra una sedia, giocava sul davanzale della finestra.

Tralasciamo di descrivere la disperazione della famiglia che stringe il cuore.

La serva Zanetti, spaventata, sembra un'oscema.

Stamane abbiamo assunte informazioni sul povero bambino dei signori Piva.

Il suo stato è allarmantissimo - anzi, aggiungiamo, ch'egli è in fine di vita.

Può la famiglia de signori Piva, alla quale legano sentimenti d'affetto incancellabile di affinità, comprendere quanto noi partecipiamo al dolore per la inenarrabile disgrazia.

Professori che partono.

Veniamo a sapere che i tre insegnanti delle Scuole secondarie tecniche dei quali fu annunciata ieri la partenza, dovranno essere nelle loro rispettive residenze non più tardi del 29 corrente.

Cogliamo l'occasione di mandare a tutti tre, senza distinzione, le attestazioni del nostro più vivo rincrescimento e gli auguri d'una avventurosa carriera.

Generale d'armata.

Fra giorni avremo fra noi il generale roni comandante del V corpo d'armata, e verrà passare in rivista il presidio della nostra città.

Tutti i quartieri sono in lavoro di ristau-

PEI REATI commessi con materie esplodenti

Il direttore generale della Sicurezza al Ministero dell'Interno ha diramato una circolare ai prefetti richiamando la loro attenzione più specialmente sulle disposizioni degli articoli 7, 8, 9, 10 e 11, relative alla necessità dell'autorizzazione ministeriale per la fabbricazione, deposito, vendita, trasporto e introduzione dall'estero di qualsiasi quantità di dinamite o di altro consimile esplodente; e su quelle degli articoli 13 e 14, relative alle condizioni degli edifici destinati alla fabbricazione o al deposito delle materie esplodenti ed agli obblighi degli esercenti fabbriche e depositi, e fra gli altri, all'obbligo di far trasportare entro 48 ore le materie fabbricate nei magazzini di deposito, e di adibire ai locali di fabbrica o di deposito quel numero di guardiani, che la Commissione tecnica ritiene necessario per la sicura custodia delle materie esplodenti.

Nota è anche la disposizione dell'articolo 16, per la quale, fuori dei locali debitamente autorizzati, non si può tenere in deposito una quantità di dinamite e di altri prodotti similari eccedente i tre chilogrammi.

E a questo riguardo è da avvertire che, nei locali di fabbrica, sieno anche semplicemente laboratori per confezione di fuochi artificiali, non si possono tenere in deposito, oltre i limiti stabiliti dagli articoli 5 e 7, sostanze esplosive, sia che servano alla lavorazione, sia che da questa risultino, e che perciò nelle licenze per l'apertura ed esercizio di tali fabbriche si dovrà imporre agli esercenti la condizione di provvedere per i magazzini di deposito delle materie prime e dei prodotti della giornaliera lavorazione.

Richiama finalmente la loro attenzione sulla disposizione dell'articolo 20, e cioè sull'obbligo fatto agli attuali esercenti di polverifici, laboratori, depositi di polvere o d'altre materie esplodenti, di munirsi, entro un mese dalla pubblicazione del regolamento, di una nuova licenza.

Tiro a segno di Piove.

Nella solenne occasione della III Gara straordinaria che si aprirà il 20 corrente e si chiuderà il 25 con la distribuzione dei premi fatta coll' intervento di tutte le autorità civili e militari, l'onor. Deputazione Provinciale ha deliberato di concorrere con la somma di lire duecentocinquanta.

Pel ritorno da Piove si crede che la Società stia facendo pratiche con le Guidevie per un treno straordinario in partenza da Piove verso le ore 3 pom.

Sull'argomento pubblicheremo domani altra relazione del nostro egregio sig. G. L.

Per gli aspiranti maestri.

Gli esami di patente elementare di grado inferiore e superiore cominceranno col giorno 20 del p. v. ottobre tanto nelle R. Scuole Normali maschili e femminili della nostra città, come nella Scuola Normale pareggiata di Scierole.

I candidati privati che si presenteranno per la prima volta a tali esami dovranno inviare questo R. Provveditorato entro il corrente settembre la loro istanza fornita di tutti i richiesti documenti.

Essi dovranno inoltre pagar una tassa d'esame di Lire 19.

Orefice arrestato.

Il signor Giuseppe Baggio è un orefice della nostra città, amato, stimatissimo, che con le amicizie dovunque per la sua bontà e rettitudine della vita.

Ciò premesso, torna doloroso dover narrare l'incidente che gli occorre ieri al Dolo - incidente di cui ha la responsabilità intera chi invece di provocarlo doveva saper vegliare le circostanze e conoscere l'uomo, del quale finora noi abbiamo celebrate le lodi.

Come da un ventennio circa, anche ieri al mercato di Dolo, il Baggio aveva il suo banco d'orefice.

Ad un tratto gli si presenta quel delegato di P. S. assieme ad un brigadiere, chiedendogli s'egli avesse la licenza prescritta.

Baggio rispose affermativamente, aggiungendo però che la carta rilasciatagli egli non aveva con sé, avendola dimenticata a casa.

Ciò produsse parole da parte del funzionario e risposte del Baggio. Se non che queste furono interpretate in malo modo e il delegato, con troppa sollecitudine e con zelo non lodabile, dichiarò in arresto l'orefice padovano.

Nessuno crede nella sua responsabilità - tutti invece protestano qui e al Dolo per l'arresto.

Della sorte del Baggio si occupano molti spettabili nostri concittadini, che sperano la vera giustizia dalle autorità superiori al troppo vigile delegato di Dolo.

Noi auguriamo la sollecita liberazione dell'arrestato e ci uniamo a quanti sono dolenti per l'incidente occorsogli.

Scuola Superiore di Commercio in Venezia.

Si avvertono gl'inserenti che gli esami di ammissione e quelli protratti o di riparazione avranno principio col giorno 22 ottobre p. v., e che il 5 novembre incominceranno le lezioni ordinarie, e non sarà tollerato ritardo a frequentarle se non regolarmente giustificato da fede medica o da obblighi di servizio militare.

Le istanze di coloro che vogliono essere iscritti per l'esame di ammissione dovranno essere redatte in carta da bollo da cent. 50, indicare il nome e cognome del candidato, la paternità, maternità, età e luogo di nascita, contenere, come allegati, i seguenti documenti:

a) fede di nascita;

b) certificati degli studi fatti;

ed essere presentate alla Segreteria della Scuola prima del 20 ottobre.

E prima del 31 detto quelle di coloro che hanno diritto ad essere iscritti senza esame quali alunni al primo anno di corso o vogliono esservi iscritti in qualità di uditori.

Il corso degli studi nella Scuola Superiore di Commercio mira ad istruire i giovani che vogliono:

o esercitare degnamente il commercio (classe commerciale), durata del corso 3 anni;

o presentarsi al concorso per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare), 5 anni.

o aspirare a cattedre presso gli istituti tecnici o professionali di:

a) Diritti, Economia e Statistica (classe magistrale), 5 anni.

b) Merceologia (classe magistrale), 4 anni.

c) Computisteria e Ragionaria (classe magistrale), 4 anni.

d) Lingue straniere: francese, inglese o tedesca (classe magistrale), 5 anni.

Per maggiori informazioni e programmi, rivolgersi alla Segreteria della Scuola per lettera o personalmente dalle ore 9 alle 12 ant.

Bovio o Boito?!

Il proto o chi per esso ci ha fatto dire ieri una grande bestialità - annunciando il divieto della rappresentazione del *Cristo alla festa di Purim* fu stampato come autore Boito invece di Bovio.

I lettori avranno corretto il lapsus... poco edificante per l'illustre architetto.

Ristauo.

Abbiamo veduto rimessa a nuovo l'antica trattoria delle Animette.

Che la fortuna sia ad essa propizia come nei tempi andati, quando essa ebbe momenti di vera celebrità.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Il Marchese del Grillo

Preceduta da trionfi che si dicevano strepitosi, da una grande *reclame* ed attesa con qualche impazienza, finalmente la compagnia Scognamiglio diede tersera al Garibaldi la prima rappresentazione dell'operetta: *Il Marchese del Grillo*, libretto dell'artista Berardi e musica del maestro Mascetti.

Diciamo subito, che l'operetta ebbe un successo addirittura strepitoso entusiastico. Successo che si deve oltre che al lavoro, per sé stesso grazioso, anche alla bravura della *troupe* Scognamiglio, che è certo da annoverarsi tra le primarie che calcano le scene d'Italia.

Il *Marchese del Grillo* è un'operetta viva e spigliata, piena d'arie, d'ariette, di melodie dolci e gentili.

Più che la parte recitata primeggia quella cantata.

Vi sono romanze di qualche effetto, cori, a soli, duetti ecc. come si potrebbe esigere in un'opera seria.

Anche la scena è interessante.

Tiene desta l'attenzione degli spettatori per tutto il corso dell'operetta ed il secondo atto suscita addirittura una strepitosa ilarità generale.

L'operetta è di speciale impegno per l'artista Berardi.

La musica ha guadagnato subito le simpatie del pubblico.

La compagnia può vantarsi di mettere in scena la bella operetta e di rappresentarla con cura, lusso e perfezione.

Piacquero assai le romanze del primo atto fra Giacomone (Berardi) e Rosa (Canto) e fra Ercole (tenore Pentenero) e Virginia (Marchesi).

I finali del 1.º e 2.º atto sollevarono addirittura un entusiasmo che raggiunse grandi proporzioni. Furono bissati.

Vennero bissati anche i duetti del secondo e terzo atto.

La *mise en scene* era davvero sfarzosa sotto ogni rapporto.

Costumi e scenari splendidi lasciano lo spettatore pienamente soddisfatto.

Specialmente ammirato il second'atto per la festa in piazza, con intervento di pallon-

cini alla veneziana di ottimo effetto e con banda sul palcoscenico.

L'orgia finale del second'atto trasportò il pubblico al delirio.

La *can-can* fu sostenuto per opera principale della bella e formosa Linda Guerrini.

Essa merita ben davvero di far girare la testa ad un vero *Marchese del Grillo*.

Detto questo, il pubblico ha già compreso quale sia la nostra soddisfazione per questo spettacolo, al quale noi consigliamo d'intervenire largamente.

Sarebbe un vero peccato se non si volesse approfittare della bellissima occasione di assistere per tre ore ad uno spettacolo altissimo e delizioso.

Si ammira e si applaude - bisogna dire la verità - tutto un complesso d'artisti eccellenti ed abili quali sono il Lanzi, la Marchesi, la Guerrini, la Cauto, il Berardi, il Petroni, il Marone, artisti che valgono qualche cosa.

Stasera il *Marchese del Grillo* si replica, ed il pubblico accorrerà numeroso certamente al Garibaldi per corrispondere agli sforzi del bravo ed intraprendente Scognamiglio, che nulla trascurerà per corrispondere al gusto ed ai desideri dei frequentatori del Garibaldi.

Dunque a stasera tutti al Garibaldi perchè - lo torniamo dire - lo spettacolo merita assai.

Le verità sono verità: musica gentile, interpretazione coscienziosa, scenari splendidi, vestuari magnifici, cantanti di qualche valore, un complesso d'orchestra e di masse corali veramente eccezionale; cosa si vuole di più?

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà: *Il Marchese del Grillo* Ore 20.30 (8 1|2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 15 settembre 1894.

Roma 14		Parigi 14	
Rendita contanti	91,25	Rendita fr. 3 0/0	102,20
Rendita per fine	43,--	Idem 3 0/0 perp.	104,62
Banca Generale	122,--	Idem 4 1/2 0/0	109,37
Credito mobiliare	1090,--	Idem ital 5 0/0	83,35
Azioni Aegna Pisa	1090,--	Cambio s. Londra	25,19
Azioni Immobiliare	29,--	Consolidati inglesi	102,68
Parigi a 3 mesi	137,50	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	137,50	Cambio Italia	10,12
Milano 14		Rendita turca	24,35
Rendita i. contanti	91,05	Banca di Parigi	676,--
» » fine	91,30	Tunisi nuovo	492,--
Azioni Mediterraneo	462,--	Egiziano 6 0/0	514,37
Lanificio Rossi	1252,--	Rendita ungherese	98 3/8
Cotonificio Cantoni	380,--	Rendita spagnuola	65 3/8
Navigazione generale	241,--	Banca Sconto Parigi	100,--
Raffineria Zuccheri	192,--	Banca Ottomana	640,62
Sovvenzioni	6,--	Credito Fondiario	358,--
Società Veneta	21,--	Azioni Suez	2956,--
Obbligaz. i. merid.	309,--	Azioni Panama	16,--
» » nuove 3 0/0	274,--	Lotti turchi	111,75
Francia a vista	111,25	Ferrovie meridionali	538,--
Londra a 3 mesi	27,50	Prossimo russo	89,50
Berlino a vista	137,50	Presidio portoghese	24,50
Venezia 14		Vienna 14	
Rendita italiana	91,--	Rend. in carta	99,05
Azioni Banca Veneta	203,--	» in argento	99,10
» » Società Ven.	205,--	» in oro	122,95
» » Cot. Venez.	205,--	» senza imp.	97,75
Obblig. prest. venez.	137,50	Azioni della Banca	996,--
Firenze 14		» » Stab. di cred.	351,15
Rendita italiana	91,24	Londra	125,15
Cambio Londra	27,66	Zecchini imp.	8,59
» » Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,83,50
Azioni F. M.	595,--	Berlino 14	
» » Mobil.	130,50	Mobiliare	224,--
Torino 14		Austrinche	90,46
Rendita contanti	91,07	Lombardo	182,80
» » fine	91,27	Rendita italiana	182,80
Azioni Ferr. Medit.	444,--	Londra 14	
» » Mer.	595,--	Inglese	12 7/16
Credito Mobiliare	129,--	Italiano	82 5/8
» » Nazionale	137,50	Cambio Francia	109,65
Banca di Torino	174809	» » Germania	135,50

Nostre informazioni

Diversi deputati di Sinistra, di passaggio per Roma, espressero l'avviso che l'opposizione debba provocare, appena riaperta la Camera, una larga discussione sulla politica ecclesiastica.

Gli avversari del Governo ritengono che sopra un simile terreno essi possano avere buon giuoco, non parendo loro verosimile che la maggioranza della Camera sia disposta a seguire l'on. Crispi verso una politica di reazione liberale.

Anzi gli oppositori si mostrano persuasi che se c'è un argomento, sul quale possano fortemente mettersi d'accordo tutti i gruppi dell'opposizione, compreso il radicale, è appunto questo della politica ecclesiastica.

Da taluni però si mette in dubbio che l'on. Crispi accetti subito una discussione politica, mentre è ancora insoluta la questione finanziaria.

I rapporti delle autorità prefettizie della Sicilia sulla situazione nell'Isola continuano ad essere sfavorevoli.

L'agitazione minaccia di prendere nuovamente una piega pericolosa, nè giovano le promesse, che le autorità

Diffida

La Società Italo - Americana del Petrolio chiunque possa avervi interesse che, essendo state registrate legalmente le proprie marche **Splendor, Royal-oil, Adriatic**, impresse nei recipienti di sua fabbricazione, così quadrati come cilindrici **denuncierà**

i contravventori i quali mettessero in commercio detti Vasi non solo nuovi, ma benanco usati, da essi riempiti di qualsiasi qualità di petrolio. 647 P

Diffida

La Atlantic Refining Company di Filadelfia chiunque possa avervi interesse che, essendo stata registrata legalmente per l'Italia la propria marca **Atlantic**, impressa nei recipienti di sua fabbricazione **denuncierà**

i contravventori i quali mettessero in commercio detti Vasi da essi riempiti di qualsiasi qualità di Petrolio. 647 P

FOSFATO THOMAS
della rinomata e brevettata marca
H. & E. ALBERT di Londra
Superfosfati S. Gobain e Belga
e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

DEPOSITO
presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

632 P

Ultimi Dispacci

La nuova legge sul reclutamento
ROMA, 15, ore 7

Pel volontariato di un anno nella nuova legge sul reclutamento si sono adottati gli stessi sistemi che vigono in Germania ed Austria.

I volontari non pagheranno alcuna tassa, ma avranno diritto al volontariato tutti i giovani che avranno conseguita la licenza liceale o tecnica.

Il progetto pel traforo del Sempione
Fra giorni il ministro svizzero a Roma consegnerà all'on. Blanc il progetto definitivo pel traforo del Sempione.

La Svizzera, in fondo, non domanda all'Italia che di costruire le linee d'accesso al futuro tunnel sul versante italiano.

È noto che l'on. Saracco non è troppo favorevole al traforo del Sempione, ma si ritiene che considerazioni di interesse pubblico lo persuaderanno dell'opportunità di non respingere il nuovo progetto della Svizzera, tanto più che esso ha il suffragio delle persone più competenti in Italia di tale materia.

PROVINCIA DI PADOVA
Comune di Correzzola

A tutto 31 Ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Medico Condotto di questo Comune, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 3200.

A richiesta, questa Segreteria Municipale spedirà il relativo Avviso di concorso e l'analogo Regolamento Comunale.

Correzzola, 4 settembre 1894.
IL SINDACO
ROUGIER 661

Novi cavalieri
ROMA, 15, ore 10

Prossimamente verranno nominati una ventina di nuovi cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia.

A tal uopo si sta compilando una lista di nomi delle persone più meritevoli di tale onorificenza.

A cavalierato di Savoia è annessa una pensione di 1000 lire annue.

Per l'esportazione dei vini
ROMA, 15, ore 11

Le contrattazioni per l'esportazione di vini italiani in Austria ed in Ungheria procedono con molta attività.

Le richieste sono numerosissime specialmente per i vini delle provincie meridionali.

L'altro giorno a Trieste sono state vendute 560 botti di vini pugliesi e siciliani.

PADOVA
Collegio Convitto Maschile Baragiola

Scuole Elementari, Commerciali, Tecniche, Ginnasiali e preparatorie agli Istituti Militari, Lingue straniere

— Educazione morale, religiosa e civile. — Sistema di famiglia. 646 P

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.

Antonio Massaretti
Callista
Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

Centesimi 75
DI
200 FOGLI 200
CARTA DA LETTERE
buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50

Alla Libreria Paolo Minotti
Piazza Unità d'Italia - Padova

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO
DI PADOVA
16 Settembre 1894
A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 54 s. 47
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 7 s. 18
Centrale (o dell'Età)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

14 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	758.4	758.2	759.1
Termometro centigr.	+18.2	+21.3	+17.6
Tensione del vap. acq.	10.6	8.3	10.0
Umidità relativa	68	44	67
Direzione del vento	NNE	N	N
Velocità chil. orar. del vento	9	14	15
Stato del cielo	misto nuvoloso		

Dalle 9 del 14 alle 9 del 15:
Temperatura massima = + 22.0
» minima = + 14.6

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

GIUDIZI AMERICANI
sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBITT, a tacere d'altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali, tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che posseggo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo nome, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita che passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni renza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbilt: «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

Per gli Annunzi rivolgersi agli Uffici della Casa di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER 892, Via Spirito Santo, Padova

GABINETTO MEDICO - MAGNETICO

Per consultazioni di presenza e per corrispondenza

BOLOGNA — Via Roma, N. 2, piano 2° — BOLOGNA

I numerosi ammalati completamente guariti sono ora una vera garanzia per tutti coloro che trovandosi privi della salute ricorrono per consulti al Gabinetto medico-magnetico.

Gl'incontestabili buoni ed efficaci risultati non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze.

Le persone che per consultare non possono presentarsi personalmente invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia, ed inviando due fili di capelli insieme ad un vaglia postale di L. 3.20, avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e la ricetta della relativa cura firmata da DOTTORE ASSISTENTE AL CONSULTO della sonnambula chiaroveggente ANNA D'AMICO.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi Città possono spedirsi L. 3 ed un francobollo da centesimi 20 dentro lettera raccomandata o a mezzo cartolina-vaglia postale.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia affinché su di essa possa il Dottore, pel maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula ANNA, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà in forza della sua chiaroveggenza e occorrendo col suggerimento del medico, i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute od almeno un notevole miglioramento.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del Magnetismo, per consulto, si diriga al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, piano II in Bologna (Italia).

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766



Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 1 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Speziati, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann — Bari

Velo di seta per Buratti

Velo di seta per Buratti

VALVOLE a volantino JENKIN

Costruzione la più diffusa, la più semplice, la meno costosa, la più durevole
Otturazione assolutamente sicura per tutti gli scopi

Possibilità di riparazione in alcuni minuti senza rimozione

In uso da molti anni negli Stabilimenti più importanti, uno dei quali ne possiede più di tremila esemplari
Prezzi correnti, attestati e campioni dietro richiesta

Rappresentante generale in Europa

GUSTAVO HEISSER, Stuttgart, Sofienstrasse, 30

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro